

Delibera n. 73/2023

**Oggetto: Approvazione del rinnovo della Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS) per lo sviluppo di rapporti di collaborazione istituzionale e scientifica e di ricerca in settori di interesse comune e per la prosecuzione delle attività del Gruppo di Ricerca congiunto ("GdR").**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che dispone la "*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "*...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*), ed, in particolare, l’articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7*

*marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il *"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*;
- VISTO** il *"Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088"*;
- VISTA** la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale è stato approvato il nuovo *"Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027"*;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, di approvazione del *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* e sono state adottate le *"Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024";
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, numero 197, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2023" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2023-2025";
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 Febbraio 2023, n. 13 rubricato *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTA** la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 13, comma 2, dello Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del *“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- CONSIDERATO** che il *“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

- VISTO** il “*Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’Amico è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
  - il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l’Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D’Amico è cessato, per cause naturali, dall’incarico di Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 “...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D’Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...”, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato “... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...”;
  - disposto che “...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...”;
- VISTE** le disposizioni contenute nell’articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l’altro, che “...L’INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:
- a) promuove, svolge e coordina, anche nell’ambito di programmi dell’Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle

- infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
- b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
  - c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";*
  - d) promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali;*
  - e) promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:
    - i) l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;*
    - ii) la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;*
    - iii) l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo;**
  - f) promuove lo sviluppo della conoscenza astronomica nella scuola e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;*
  - g) tutela, conserva e valorizza il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione della cultura scientifica, garantendo il supporto necessario alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico;*
  - h) favorisce il rapporto delle proprie strutture di ricerca con il territorio e promuove, in particolare, la collaborazione con le Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di sostegno alla innovazione nei settori produttivi;*
  - i) svolge attività di consulenza, certificazione e supporto tecnico-scientifico agli organi istituzionali e alle amministrazioni pubbliche ed eroga servizi a terzi in regime di diritto privato;*
  - j) svolge ogni altra attività utile per il perseguimento delle proprie finalità istitutive di cui all'articolo 1 del presente statuto;*
  - k) può svolgere attività commerciale per la fornitura di strumentazioni e software specialistici, e per la diffusione di materiale didattico e divulgativo e di materiale promozionale dell'Ente e del suo brand...";*

**VISTO** l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, il quale dispone che "...*le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...*";

**VISTO** altresì l'articolo 8 della Legge 19 novembre 1990, numero 341 in materia di "Collaborazioni Esterne" presso le "Istituzioni Universitarie" ed, in particolare il comma 1, il quale prevede che "...*per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'articolo 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni...*";

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, come integrata e modificata dal Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, che contiene norme in materia di "*Organizzazione delle Università, di personale*

*accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del Sistema Universitario";*

- VISTO** l'articolo 27 dello Statuto INAF, rubricato "*Rapporti con università, enti di ricerca ed altri organismi pubblici o privati*", il quale prevede che:  
1) *Al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro.*  
2) *L'INAF promuove forme di associazione del personale di ricerca con università enti e organismi di ricerca pubblici e privati secondo modalità definite dal Regolamento di associatura all'INAF.*  
3) *Nell'ambito dei rapporti convenzionali di cui ai precedenti commi 1 e 2, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, la Direzione Scientifica può istituire gruppi di ricerca, senza oneri di funzionamento aggiuntivi, a tempo determinato, per singoli progetti, presso università o enti di ricerca, secondo modalità definite dal Regolamento di organizzazione;*
- VISTO** il "*Disciplinare in materia di associatura all'INAF*" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2010, numero 67 e modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 4 ottobre 2013, numero 64;
- VISTE** le "*Linee Guida per la Associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico-scientifica e per la costituzione di sedi INAF presso Università ed altri Enti*" approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2018, numero 19, con le quali è stato definito il nuovo "*Disciplinare per la associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico-scientifica e per la costituzione di sedi INAF presso Università ed altri enti*", le cui disposizioni continuano ad applicarsi, ove compatibili con il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** altresì l'articolo 17 del "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", che contiene i "*Principi generali*" in materia di "Personale Associato", ed in particolare, il comma 1, il quale prevede che "*...Per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, l'INAF, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del decreto di riordino e dall'articolo 27 dello Statuto, si avvale anche di personale delle Università o di altri Enti Pubblici e privati, nazionali ed internazionali, nonché proveniente dal mondo dell'impresa, associato alle proprie attività...*";
- CONSIDERATO** che la *Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS)* è un Istituto pubblico di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione ad ordinamento speciale che sta sviluppando la propria attività di ricerca e di formazione nel settore dell'astronomia e dell'astrofisica;
- CONSIDERATO** altresì, che l'INAF e la SNS hanno stipulato nel 2007 e rinnovato nel 2013 una Convenzione di collaborazione istituzionale e scientifica che prevede, tra l'altro, la costituzione di un Gruppo di Ricerca congiunto ("GdR"), per lo svolgimento di attività di ricerca nei campi dell'Astrofisica delle Alte Energie, dell'Astrofisica Relativistica e della Cosmologia;
- ATTESO** che la SNS riconosce l'opportunità di creare forme di collaborazione, al fine di arricchire le attività di formazione universitaria con l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata e di contribuire allo sviluppo degli istituti di ricerca anche consentendo, ai sensi dell'art. 6 comma 11 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dell'art. 55 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012 n. 35, ai professori universitari a tempo pieno di

svolgere attività di ricerca presso l'INAF e al personale di ruolo dell'INAF di svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Università;

- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2018, numero 86, con la quale è stata approvata la Convenzione, di durata quinquennale, tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS), finalizzata a promuovere e a sviluppare rapporti di collaborazione scientifica e di ricerca in settori di interesse comune, attraverso la costituzione di un Gruppo di Ricerca congiunto ("GdR");
- CONSIDERATO** che l'INAF e la SNS intendono proseguire e consolidare i rapporti di collaborazione scientifica intrapresi con le predette Convenzioni e condotti con riconosciuti risultati, anche attraverso la prosecuzione delle attività del Gruppo di Ricerca congiunto ("GdR") istituito con la predetta Convenzione;
- CONSIDERATO** che, a tal fine, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS) hanno manifestato la volontà di rinnovare, per un ulteriore quinquennio, la *Convenzione* per lo sviluppo di rapporti di collaborazione istituzionale e scientifica secondo le modalità definite nella medesima Convenzione;
- VISTO** il testo della predetta "*Convenzione*";
- VISTO** l'articolo 2 della predetta Convenzione il quale prevede che:
- *La SNS e l'INAF, nell'ambito dei fini previsti dai rispettivi ordinamenti e statuti, si impegnano reciprocamente a sviluppare rapporti di collaborazione istituzionale e scientifica secondo le modalità di seguito definite.*
  - *In particolare, la SNS e l'INAF costituiscono, in conformità alle disposizioni dei propri statuti, regolamenti e disciplinari, un Gruppo di Ricerca congiunto (anche "GdR" nel seguito) avente come obiettivo lo studio interdisciplinare e la formazione nei campi dell'Astrofisica delle Alte Energie, dell'Astrofisica Relativistica e della Cosmologia, attraverso l'apporto di fisici e astrofisici teorici, computazionali e osservativi, allo scopo di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e la formazione di giovani ricercatori nei settori su menzionati.*
  - *Le Parti riconoscono che potranno anche stipulare successivi accordi specifici attuativi della presente convenzione (es. per lo sviluppo di specifici progetti di ricerca, per partecipare a bandi, calls etc.);*
- VISTO** altresì l'articolo 3 della Convenzione il quale prevede che il "GdR" congiunto è formato dal personale scientifico della SNS temporaneamente associato all'INAF in conformità alle disposizioni delle "Linee guida per la Associatura con eventuale incarico gratuito di collaborazione di ricerca o tecnico-scientifica e per la costituzione di sedi INAF presso Università ed altri Enti" e da un massimo di cinque ricercatori e/o assegnisti di ricerca dell'INAF, impegnati negli stessi campi di ricerca ed individuati con le modalità di cui al successivo art. 7.
- VISTO** l'articolo 7 della Convenzione il quale prevede che "*...È costituito un Comitato di coordinamento, composto da due membri nominati dall'INAF e da due membri nominati dalla SNS. Il Comitato è presieduto da uno dei membri nominati dalla SNS. Il Comitato definisce, su base annuale, i programmi di ricerca del Gruppo congiunto e individua i ricercatori INAF e della SNS che vengono chiamati a farne parte. Il Comitato nomina altresì, sentiti i membri del GdR, un Responsabile scientifico del Progetto che è responsabile dell'attuazione delle ricerche programmate...*"
- RILEVATO** che si tratta di un accordo programmatico, con il quale, le parti, si impegnano ad integrare e rafforzare la propria collaborazione in aree di interesse comune, anche attraverso la stipula di appositi accordi attuativi;



<b>CONSIDERATO</b>	pertanto, che l'approvazione e l'adozione della <i>Convenzione</i> non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
<b>RILEVATO</b>	pertanto, l'interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al rinnovo, per un ulteriore quinquennio, della più volte citata <i>Convenzione</i> con la SNS, al fine di proseguire la collaborazione già in atto su numerose attività di interesse comune;
<b>VISTO</b>	il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;
<b>ACQUISITO</b>	il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
<b>PRESO ATTO</b>	di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;
<b>ATTESA</b>	pertanto, la necessità di provvedere,

## DELIBERA

**Articolo 1.** Di approvare il rinnovo, per un ulteriore quinquennio, della *Convenzione* tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS), per lo sviluppo di rapporti di collaborazione istituzionale e scientifica e di ricerca in settori di interesse comune e per la prosecuzione delle attività del Gruppo di Ricerca congiunto ("GdR"), come richiamata nelle premesse, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

**Articolo 2.** Di autorizzare il Professore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a formalizzare il rinnovo della *Convenzione* mediante la sottoscrizione della stessa, come richiamata nelle premesse e nell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera.

**Articolo 3.** Con successivo atto verranno nominati i membri dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in seno al "Comitato di Coordinamento" del Gruppo di Ricerca congiunto ("GdR"), come previsto dall'articolo 7 della *Convenzione*, richiamato in premessa:

**Articolo 4.** L'incarico dei membri del "Comitato di Coordinamento" è a titolo gratuito; agli stessi sarà riconosciuto il rimborso delle eventuali spese di missione, secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari, con imputazione sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Roma, 23 novembre 2023

*Il Segretario*  
*Maria Franca Partipilo*  
*(Firmato digitalmente)*

*Il Presidente*  
*Marco Tavani*  
*(Firmato digitalmente)*